



**CITTA' DI FRATTAMAGGIORE**

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI  NO

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26**

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI TASI.  
ANNO 2015.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTUNO** mese di **AGOSTO** alle ore **12,20** nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
1	DEL PRETE MARCO ANTONIO	X		14	D'AMBROSIO GIUSEPPE	X	
2	CASERTA RENATO	X		15	FERRO GIUSEPPE	X	
3	DI MARZO ANIELLO	X		16	PEZZULLO CAMILLO	X	
4	DI MARZO DOMENICO	X		17	GRIMALDI LUIGI		X
5	BARBATO DANIELE		X	18	PAROLISI RAFFAELE	X	
6	PEZZULLO MARIATERESA	X		19	CESARO NICOLA	X	
7	PELLINO ENZO	X		20	GERVASIO PASQUALE	X	
8	AULETTA MARISA TECLA	X		21	GRIMALDI TEORE SOSSIO		X
9	AVETA PASQUALE	X		22	CHIARIELLO DARIO ROCCO	X	
10	DEL PRETE FRANCESCO	X		23	GRANATA MICHELE	X	
11	CAPASSO TOMMASO		X	24	PEZZULLO GIOVANNI	X	
12	DEL PRETE PASQUALE	X		25	LUPOLI LUIGI	X	
13	RUGGIERO VINCENZO		X				

PRESENTI N. 20 Consiglieri

ASSENTI n. 5 Consiglieri

== Presiede l'adunanza il **Presidente Arch. Pasquale Gervasio** Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**

== In continuazione di seduta il Presidente introduce l'argomento posto al n.7 dell'ordine del giorno ad oggetto:” **CONFERMA ALIQUOTE VIGENTI PER LA TASI. ANNO 2015**” e legge la proposta che, munita dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49 del TUEL 267/2000 e dell'art.3 del vigente Regolamento sui controlli interni, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.”

== Rientra in aula Barbato Daniele che riassume la presidenza.

== Rientra Ruggiero Vincenzo, per cui il numero dei presenti sale a 22.

== Il Presidente, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta in esame:

== **CONSIGLIERI PRESENTI N. 22** == **CONSIGLIERI ASSENTI N. 3**

== **VOTI FAVOREVOLI N. 15**

== **VOTI CONTRARI N. 3**

== **ASTENUTI N. 4 (Parolisi Raffaele, Cesaro Nicola, Gervasio Pasquale, Lupoli Luigi)**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

== Visto l'esito della votazione;

### DELIBERA

1°) DI APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto:” **CONFERMA ALIQUOTE VIGENTI PER LA TASI. ANNO 2015**” che, munita dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49 del TUEL 267/2000 e dell'art.3 del vigente Regolamento sui controlli interni, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.”

2°) DI CONFERMARE per l'annualità 2015 le aliquote per la TASI, come di seguito riportate:

- **Abitazione principale e pertinenze della stessa: aliquota 2,50 per mille**
- 
- **Altri fabbricati: aliquota 0**  
**€ 50,00 per immobili con rendita inferiore o pari ad € 230,00**

3°) DI CONFERMARE i servizi indivisibili prestati dal Comune come individuati nell'esercizio precedente, da finanziarsi in parte con il gettito TASI.

4°) DI TRASMETTERE via Web il presente atto ai sensi e per gli effetti della vigente normativa al Ministero dell'Economia e Finanze, sezione del portale del Federalismo Fiscale, entro trenta giorni dall'approvazione e comunque entro il 21 ottobre p.v. nel rispetto dell'art.1 c.1 lett.c) D.L. 16/14.

**== Il Presidente, successivamente, propone di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**== Con la stessa votazione come sopra riportata;**

**DELIBERA**

**== DI DICHIARARE il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

**== Si dà atto che la discussione effettuata sull'argomento viene riportata nel resoconto stenotipato allegato all'originale del presente atto.**

**COMUNE DI FRATTAMAGGIORE**  
**(Provincia di Napoli)**

**Settore Economico e Finanziario**

**OGGETTO: Conferma aliquote vigenti per la Tasi - Anno 2015-.**

**AL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto Che il Consiglio Comunale con delibera n. 25 del 08/09/14, stabilì di utilizzare la Tasi a parziale copertura dei servizi di pubblica illuminazione, di manutenzione vie e piazze Comunali, di manutenzione verde pubblico e di prevenzione e ricovero cani randagi;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 08/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della Imposta Unica Comunale(IUC), contenente puntuali determinazioni per l'IMU, la Tasi e la Tari;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 08/09/2014, con la quale sono state stabilite le aliquote Tasi nell'esercizio 2014, nel modo seguente:

<b>Tipologia imponibile/aliquote D.L.201/2011</b>	<b>Aliquota anno 2014</b>
- <b><u>Abitazione principale e pertinenza della stessa:</u></b>	- <b><u>aliquota 2,50 per mille;</u></b>
- <b><u>Altri fabbricati:</u></b>	- <b><u>aliquota 0;</u></b>
	<b>€ 50,00 per immobili con rendita inferiore o pari ad €230,00;</b>

Considerato che non sono state impartite direttive, da parte dell'Amministrazione, circa gli adeguamenti delle tariffe da applicare per l'anno 2015, per la Tasi;

Ritenuto necessario confermare le tariffe vigenti nell'esercizio precedente, al fine di predisporre gli atti utili e propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione 2015 da effettuarsi entro il 30/07/2015;

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE IUC  
Sig. Pasquale Palmieri

L'Assessore alle Finanze, sulla scorta della relazione del Funzionario Responsabile IUC,

**PROPONE**

1. **DI CONFERMARE**, per l'annualità 2015 le aliquote per la Tasi, come di seguito riportate:

Tipologia imponibile/aliquote D.L.201/2011	Aliquota anno 2015
- <u>Abitazione principale e pertinenza della stessa:</u>	- <u>aliquota 2,50 per mille;</u>
- <u>Altri fabbricati:</u>	- <u>aliquota 0;</u>
	€ 50,00 per immobili con rendita inferiore o pari ad € 230,00;

2. **Di confermare** i servizi indivisibili prestati dal Comune come individuati nell'esercizio precedente, da finanziarsi in parte con il gettito Tasi;
3. **Di trasmettere** via Web il presente atto ai sensi e per gli effetti della vigente normativa al Ministero dell'Economia e Finanze, sezione del portale del Federalismo Fiscale, entro trenta giorni dall'approvazione e comunque entro il 21 Ottobre p.v. nel rispetto dell'art. 1 c. 1 lett. c) D.L. 16/14;
4. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000 del 18 agosto 2000.

20.07.15

L'Assessore alle Finanze  
Dr. Giuseppe Pedersoli

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art.3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L.174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

20.07.15

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dr.ssa Annamaria Volpicelli



(2) Conferma Aliquote TASI 2015

# CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### PROSPETTO PRESENZE PER ULTERIORI APPELLI DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	2		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	2	
2	CASERTA	RENATO	2		15	FERRO	GIUSEPPE	2	
3	DI MARZO	ANIELLO	2		16	PEZZULLO	CAMILLO	2	
4	DI MARZO	DOMENICO	2		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	2		18	PAROLISI	RAFFAELE	Ast.	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	2		19	CESARO	NICOLA	Ast.	
7	PELLINO	ENZO	2		20	GERVASIO	PASQUALE	Ast.	
8	AULETTA	MARISA TECLA	2		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	2		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	N <sub>3</sub>	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	2		23	GRANATA	MICHELE	N <sub>3</sub>	
11	CAPASSO	TOMMASO		X	24	PEZZULLO	GIOVANNI	N <sub>3</sub>	
12	DEL PRETE	PASQUALE	2		25	LUPOLI	LUIGI	Ast.	
13	RUGGIERO	VINCENZO	2						

--PRESENTI: N. 22

15. Jure  
3. Contro  
4. Astent.

--ASSENTI: N. 3

**Continua il Presidente:** passiamo all'argomento N. 6: "Imposta IMU. Conferma aliquote vigenti per l'anno 2015". Passo direttamente alla proposta, va bene?

**Il Presidente dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:** passiamo alla votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	assente	
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	assente	
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	assente	
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Ferro Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	astenuto	
19) Cesaro Nicola	astenuto	
20) Gervasio Pasquale	astenuto	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	Vota:	NO
23) Granata Michele	Vota:	NO
24) Pezzullo Giovanni	Vota:	NO
25) Lupoli Luigi	astenuto	

**Il Presidente:** presenti 20, 13 favorevoli, 3 contrari, 4 astenuti. Con la stessa votazione è immediatamente eseguibile.

**Continua il Presidente:** passiamo all'argomento N. 7: "conferma aliquote vigenti per la TASI - anno 2015". Passo direttamente alla proposta, va bene?

**Il Presidente dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.**

**Il Presidente:** ritorna il Presidente, consigliere Daniele Barbato.

**Riassume la presidenza il consigliere Barbato.**

**Il Presidente:** procediamo con la votazione.

**Consigliere Michele Granata:** Presidente, scusami.

**Il Presidente:** la parola al consigliere Granata prima della votazione.

**Consigliere Michele Granata:** prima della votazione. Questo argomento è sicuramente più interessante degli altri. Qua chiedo veramente ai colleghi consiglieri, al di là dei ruoli, uno sforzo per il futuro immediato però, insieme all'assessore Pedersoli, per cercare in qualche modo di distinguerci anche rispetto ai Comuni del circondario. Anche qui, purtroppo, quando parliamo di conferma vuol dire che non c'è stato il tempo, diciamo che non c'è stato il tempo di poter lavorare per una possibile riduzione. Però non possiamo anche quest'anno, nel 2015, ereditando quel maledetto bilancio di settembre 2014 con le tante contraddizioni che portava in sé, che fecero sì che si creò quella stranezza che parte dell'opposizione votava a favore parte e parte della maggioranza andava via. Evidentemente debbo convenire che quella parte di maggioranza che andò via aveva sicuramente ragione ad andare via se i risultati sono questi. Anche perché noi abbiamo ereditato nell'approvare questi atti propedeutici al bilancio e nell'approvazione dopo la sospensione per la pausa pranzo il bilancio, i numeri parlano chiaro, credo che si andrà quasi sicuramente al di là delle scaramanzie all'approvazione del bilancio e, quindi, l'amministrazione potrà finalmente partire. Non si può però prevedere di utilizzare, come fu fatto 1 anno fa, e quindi di confermarlo anche stavolta se uno legge attentamente la relazione istruttoria, tutto quello che recuperiamo con la TASI per mantenere ancora parzialmente la copertura di servizi di pubblica illuminazione; manutenzione vie e piazze comunali con i risultati disastrosi che vediamo, e questo al di là di chi è maggioranza e di è opposizione; della manutenzione del verde pubblico, aggiungerei chi l'ha visto mai; e la cosa più grave, sulla quale faceva bene l'assessore a ricordarcelo, che poi su questo la politica può lavorare e può lavorare all'interno della politica chi fa maggioranza e chi fa opposizione a svolgere comunque un ruolo di governo, la prevenzione e il ricovero dei cani randagi. Cioè questa storia di questo canile, di questo benedetto canile di Lusciano, che ci portiamo appresso in un'antica eredità del passato ormai da troppo tempo. E' un'altra questione amministrativa sulla quale altro che Cantone, grida vendetta dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini. Pure questa vicenda che ci costa 300 mila euro l'anno, cioè una determina di 30 mila euro al mese che è diventata insopportabile rispetto alle tante famiglie di Fratta, parlo di esseri umani che non ce la fanno a vivere, non di cani, con tutto il rispetto per gli animalisti, me compreso che sono animalista ed amo pure io i cani. O comunque voli di fantasia che ci facciano ipotizzare qualcosa che somigli alla vicenda di San Marco dei Cavoti, famosa evidentemente non solo per il torrione ma anche per questo bello scatto di fantasia. Dico in questo poi si distingue un Consiglio Comunale produttivo ed operoso rispetto ad un Consiglio Comunale di persone che scaldano solo le sedie. Siamo ormai in un orario in cui si può parlare anche liberamente. Questo è un impegno che dobbiamo assumere collettivamente, chiamo in causa il sindaco, il nostro neo sindaco, il nostro neo Presidente del Consiglio, facciamoci veramente carico tutti. Queste poi sono le cose che distinguono le consiliature, le fanno diventare le consiliature produttive e rendono tutti gli amministratori, al di là dei ruoli, amministratori degni di servire una città e un'intera collettività amministrata. Anche perché l'assessore Pedersoli è un maestro, me lo ricorderà, a proposito di cose non fatte l'Art. 1 comma 676 della legge 147 del dicembre 2013 ci ricorda che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 x 1000, e il Comune, ahimè, ha facoltà con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'Art. 52 decreto legislativo 446 /96 di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Poniamoci come obiettivo per questo famoso anno 1 di arrivare all'azzeramento. Grazie.

**Il Presidente:** grazie al consigliere Granata. C'è prima il consigliere Pezzullo Giovanni sull'argomento. Grazie.



A seguire il consigliere Aveta.

**Consigliere Giovanni Pezzullo:** io naturalmente mi associo alle parole del dott. Granata sulla questione di ricovero dei cani randagi. Anche perché veramente il costo è insostenibile. Nel senso che sono previsti, come da determina, circa 375 mila euro annui. Ovvero il 50 % della TASI in previsione. Io vedo in previsione per il 2015 880 mila euro di TASI. Di questi 880 mila euro di TASI noi copriamo il 50 % quasi per il ricovero dei cani randagi. Quindi prendiamo questo impegno comune perché è davvero incredibile fare una spesa del genere. Cioè il 50 % quasi della TASI è utilizzato per il ricovero dei cani randagi. Noi siamo tutti animalisti, non abbiamo niente contro i cani, anzi, però bisogna ridurre assolutamente questa spesa per il nostro Comune. Grazie.

**Il Presidente:** sull'argomento un breve intervento del consigliere Aveta. Grazie.

**Consigliere Pasquale Aveta:** brevissimamente. Anche perché quando parliamo di tasse, Michele, tocchiamo sempre un argomento in cui il politico si trasforma in una forma di aguzzino contro il cittadino che viene vessato dalle istituzioni. Il potere impositivo è un potere legato alla politica, perché attraverso il prelievo fiscale si svolgono le azioni pubbliche. Perché l'impresa pubblica si basa proprio sulla contribuzione del cittadino, non ha al momento entrate da un punto di vista privatistico. Quindi non è amorale ad un certo punto applicare una tassa. Diventa poco morale, amorale, quando o si va al di là della capacità contributiva del cittadino, e quindi automaticamente si mette il cittadino in una condizione di "io non posso pagare le tasse"; oppure quando i soldi vengono spesi male. L'intervento del consigliere Granata è un ottimo intervento, mi pare veramente una spending review di tutto ciò che è la gestione dei servizi di questo Comune, perché lo dico anche sotto forma di autocritica, perché poi alla fine, Michele, noi sono anni che ricopriamo questo incarico, quindi abbiamo un po' vissuto tutte queste procedure. Quindi direttamente o indirettamente siamo stati pure un poco responsabili, parlo di responsabilità politica, per carità, non altre responsabilità, cui non ci competono. Quindi una forma di responsabilità politica ce l'abbiamo. Quindi, assessore, una spending review per quanto riguarda la gestione dei servizi va fatta attraverso una ricognizione a 360 gradi su come è stata fatta la spesa pubblica in questi anni, cercando di ottimizzare ed aggregare meglio la gestione dei servizi. Inoltre guardare anche un aspetto importante di questa questione, cioè attenzione ai cittadini che a volte non sono nelle condizioni di pagare le tasse. Persone che hanno anche un trascorso di benessere, sono anche proprietari di una casa, sono anche proprietari di qualche cosa, però non hanno lavoro. Quindi a volte - e questo lo dico per esperienza diretta, perché in campagna elettorale quante volte abbiamo incontrato cittadini che ci hanno votato, dicono: "guardate io ho mio padre disoccupato, tengo la casa e mi applicano una bolletta di 600 euro all'anno, io non so come la devo pagare perché non ho lavoro". E né l'istituzione è sensibile davanti a questo problema. Cioè io o devo vendere la casa, o devo alienare il bene, o devo andare dai miei genitori a chiedere un prestito, o fare altre cose. Quindi molta attenzione anche alla dignità dei cittadini cercando forme anche nuove, come il baratto amministrativo. Per esempio alcune amministrazioni hanno praticamente inventato un modo per dare un valore all'amministrazione. Invece di darlo sotto forma di danaro, sotto forma di una prestazione d'opera, in modo tale che il cittadino comunque contribuisce e non perde la sua dignità, perché in quel momento non ha reddito. Quindi maggiore attenzione, assessore, su questi due aspetti della problematica, altrimenti veramente ci trasformiamo in una forma di piccoli tiranni nei confronti dei cittadini. Invece noi non vogliamo essere dei tiranni, vogliamo essere solo delle persone che applicano le proprie prerogative e, ripeto, che la prerogativa del potere democratico è quello di fondare sul prelievo fiscale, perché attraverso il prelievo fiscale si fanno le opere pubbliche. Grazie.

**Il Presidente:** la parola al capogruppo del partito Democratico Enzo Pellino.

**Consigliere Enzo Pellino:** io non volevo intervenire proprio perché penso che dobbiamo andare un poco più celeri su alcune cose. Consigliere Pezzullo, quell'aspetto che lei più volte ha sollevato, le assicuro che parecchi consiglieri comunali già presenti in questo Consiglio Comunale, che hanno fatto parte anche di altri Consigli Comunali, hanno coscienza e conoscenza del problema. Le assicuro che anche all'interno della stessa maggioranza parecchi consiglieri hanno fatto una battaglia per cercare di risolvere questo problema per quanto riguarda i cani. Ahimè, è stato un fallimento per tutti quanti noi che abbiamo fatto parte delle passate amministrazioni, perché non siamo stati in grado di incidere per la risoluzione di questo problema. Perché è un problema, un problema che è stato sollevato non dall'opposizione in passato ma dalla stessa maggioranza.

Nonostante questo non ha avuto alcuna risoluzione, perché ci venivano dire che il problema era complesso, nessuno mai ha avuto la forza e il coraggio e forse anche le competenze per poter affrontare il problema in maniera seria. Oggi con la ristrettezza delle risorse ci diciamo che è una questione che non possiamo più rinviare, rimandare. Le assicuro che sarà uno dei punti che noi già abbiamo pensato, quindi mi fa piacere che anche da parte vostra ci possa essere questo sostegno per la risoluzione di questo problema. Io stesso ho chiesto per anni come mai nel Comune di Grumo Nevano, facevo l'esempio del Comune di Grumo Nevano, metà del territorio, metà del numero della popolazione il numero dei cani non sono la metà, ma ben un quinto rispetto a quelli frattesi, per cui dicevamo "mah, forse anche i cani - con tutto il rispetto per gli animali - hanno coscienza che a Frattamaggiore forse si vive un poco meglio rispetto a Grumo Nevano". Quindi questa storia è una storia trita e ritrita e le assicuro che è uno dei punti che in maniera prioritaria metteremo, perché incide adesso anche in maniera visibile sulla tariffa. In precedenza andava in un calderone generale, nessuno ci faceva caso. Adesso non possiamo più permettercela questa cosa, quindi ben venga affrontare questo problema. Per quanto riguarda l'IMU e per quanto riguarda le aliquote, la nostra amministrazione è stata un'amministrazione che per parecchi anni si è contraddistinta, anzi si è fatto anche un vanto, che aveva l'aliquota per la seconda casa inferiore rispetto a tutti i Comuni della provincia di Napoli e forse anche della Campania, perché era a 9,6, mentre tutti quanti facevano 10,6. Quella della prima casa avevamo al 3 x 1000, mentre tutti gli altri Comuni avevano 4 x 1000. Noi di questa cosa ce ne facevamo un vanto. L'anno scorso con ulteriori riduzioni di entrate per quanto riguarda l'ente comunale, senza far nessun lavoro per la spending review, ovviamente dove andare a colpire si va a colpire laddove è molto facile. Ma quella dell'8 x 1000 per quanto riguarda l'IRPEF noi in passato l'avevamo - e il consigliere Granata sa bene questa cosa - allo 0,3 x 1000. Poi un poco alla volta, un poco alla volta, ci siamo adagiati su questa aliquota e ci siamo anche noi, ahimè, uniformati un poco a quasi tutti i Comuni d'Italia. Ma questo è sbagliato secondo me perché, sì, è facile andarli a prendere ma allo stesso tempo noi dobbiamo andare a chiedere e a dare i servizi ai cittadini. Quindi se a quella richiesta poi i servizi non sono equiparati allora il cittadino ha tutto il diritto di potersi lamentare che le cose non vanno bene. Quindi se pensiamo ad aumentare dobbiamo fare una scelta: o aumentare e migliorare il servizio; oppure tagliare qualche ramo secco ed abbassare le aliquote. Poi il servizio è quello che è. Grazie.

**Il Presidente:** grazie al consigliere Pellino. Siamo in votazione. Si procede con l'appello.

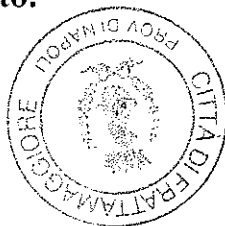
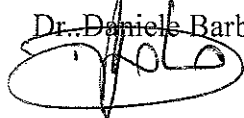
1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	assente	
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Ferro Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	astenuato	
19) Cesaro Nicola	astenuato	
20) Gervasio Pasquale	astenuato	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	Vota:	NO
23) Granata Michele	Vota:	NO
24) Pezzullo Giovanni	Vota:	NO
25) Lupoli Luigi	astenuato	

**Il Presidente:** esito della votazione: 15 favorevoli, 3 contrari e 4 astenuti. Il capo è approvato ed è immediatamente esecutivo.


DELIBERA DI C.C. N. 26 DEL 31.8.2015

-- Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Dr. Daniele Barbato



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Patrizia Magnoni



---

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune Informatico per il periodo di giorni quindici, dal

07 SET. 2015

IL MESSO COMUNALE



---

## ESECUTIVITA'

-- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07 SET. 2015, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

07 SET. 2015

-- li, \_\_\_\_\_

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
"ORGANI COLLEGIALI"

Vitale Rita -  
